

«Autotrasporto, accordo che ci soddisfa»

Crisi evitata. Fausto Acquistapace ha guidato gli artigiani valtellinesi: «Aiuti immediati e apertura di un tavolo»
Sul fronte merci, la Cgia di Mestre stima un extra costo complessivo di 2,1 miliardi nonostante il taglio sulle accise

SONDRIO
MONICA BORTOLOTTI

C'è soddisfazione nel comparto autotrasporto di Confartigianato Sondrio dopo l'intesa raggiunta venerdì sera a Roma tra il Governo e il coordinamento Unatras, che ha portato alla sospensione del fermo nazionale proclamato per i prossimi giorni.

All'assemblea convocata ieri mattina a Monza da Unatras per fare il punto sui risultati del confronto con l'esecutivo c'era oltre un centinaio di autotrasportatori e a rappresentare la categoria valtellinese il presidente provinciale, Fausto Acquistapace.

I risultati

Tra i provvedimenti ottenuti figurano la riduzione da 60 a 30 giorni dei tempi per il recupero delle accise sul gasolio, la sospensione per un mese dei versamenti fiscali per sostenere la liquidità delle imprese e, soprattutto, la costituzione di una consulta generale dell'autotrasporto destinata ad affrontare in modo stabile le questioni normative e il dialogo con il Governo.

A queste misure si aggiunge il rafforzamento del credito d'imposta: l'esecutivo ha infatti previsto ulteriori 200 milioni di euro, che si sommano ai 100 milio-



Assemblea Unatras a Monza: Fausto Acquistapace è il primo a sinistra

ni già stanziati, destinati ai veicoli industriali Euro V ed Euro VI. Le misure sono state inserite nel decreto legge approvato venerdì sera dal Consiglio dei ministri, portando Unatras a revocare il fermo.

«Sono molto contento del lavoro svolto da Unatras con il Governo e soprattutto del contributo del nostro rappresentante di Confartigianato, Claudio Riva, per gli aiuti immediati ottenuti e per l'apertura di un tavolo permanente di confronto» sottolinea Acquistapace.

L'assemblea di Monza si è aperta con l'intervento del presidente di Apa Confartigianato Monza e Brianza, Giovanni Mantegazza, seguito dalla relazione del presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Massetti, dedicata al valore della rappresentanza. Sono intervenuti anche il senatore Massimiliano Romeo e i presidenti delle principali sigle dell'autotrasporto: Riva per Confartigianato Trasporti, Sergio Piardi per Fai e Riccardo Gervasoni per Cna Fita. «Il tavolo permanente

ci consentirà di confrontarci costantemente sulle criticità del settore - commenta Acquistapace -. È un metodo di lavoro importante, di cui fare tesoro anche per altre categorie: lavorare insieme porta risultati».

I timori restano

L'intesa raggiunta con il Governo non cancella però le preoccupazioni per l'andamento dei costi energetici. La relazione di Massetti ha infatti acceso i riflettori sugli effetti della crisi dello Stretto di Hormuz, legata

al conflitto nel Golfo. Secondo i dati illustrati durante l'incontro, nelle undici settimane di crisi il prezzo del gasolio al netto delle imposte è aumentato del 64,7% rispetto al periodo precedente, superando persino il rincaro del 48,3% registrato dopo l'inizio della guerra in Ucraina nel 2022.

Un aumento che pesa direttamente su un settore già fragile. In Lombardia il trasporto su strada continua a rappresentare l'asse portante della logistica regionale: nel 2025 ha movi-

mentato merci per 150 miliardi di euro, pari al 43,3% dell'interscambio complessivo. Nella regione operano oltre 11 mila imprese del trasporto merci, circa la metà artigiane, con oltre 71 mila addetti. L'intera filiera della mobilità su gomma coinvolge invece quasi 19 mila imprese e più di 482 mila lavoratori.

Le imprese e le aree

Il maggior numero di imprese si concentra a Milano (3.833), Brescia (1.834) e Bergamo (1.243), mentre la componente artigiana è particolarmente rilevante a Sondrio, dove raggiunge il 68,8%, davanti a Lecco (66,1%) e Pavia (63,7%).

Uno studio della Cgia di Mestre stima per l'autotrasporto merci un extra costo complessivo di circa 2,1 miliardi di euro, nonostante il taglio di 20 centesimi sulle accise introdotto dal Governo il 19 marzo. E la Lombardia risulta la regione maggiormente colpita, con rincari stimati in 257,9 milioni di euro.

Lo scenario, concordano gli operatori, resta strettamente legato all'evoluzione del conflitto e all'andamento dei prezzi energetici. L'accordo con il Governo rappresenta un primo passo, ma l'emergenza costi continua a pesare sul futuro del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dialoghi con le Pmi: incontro martedì a Sondrio

Offrire alle imprese strumenti concreti e nuove chiavi di lettura per affrontare con maggiore consapevolezza il tema dell'accesso al credito e della pianificazione finanziaria.

È questo l'obiettivo dell'incontro "Progettare meglio insieme. Dialoghi con le Pmi: garanzie statali, rating bancario e business plan efficaci", in programma martedì alle 17 nella sala convegni di Confartigianato, in largo dell'Artigianato a Sondrio.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra tre realtà di riferimento del panorama econo-

mico e finanziario, unite dalla volontà di sostenere concretamente il tessuto produttivo locale in una fase in cui la capacità di pianificare e strutturare efficacemente il proprio business rappresenta un elemento sempre più determinante per la competitività aziendale.

Al centro del confronto ci saranno temi di forte attualità per il mondo imprenditoriale: dalle garanzie statali ai criteri che influenzano il rating bancario, fino alla costruzione di business plan efficaci, strumenti ormai imprescindibili per dialogare con il sistema del credito e programmare percorsi di crescita

sostenibili. L'appuntamento si rivolge in maniera trasversale alle imprese di ogni comparto e dimensione. Micro, piccole e medie imprese condividono infatti la necessità di comprendere più a fondo i meccanismi di valutazione adottati dagli istituti bancari e le opportunità offerte dagli strumenti di garanzia pubblica, fondamentali per una gestione finanziaria solida e orientata allo sviluppo.

Il programma prevede gli interventi di Umberto Colli, responsabile della direzione regionale Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia, di Gianni Gritti, presidente di Confarti-



Umberto Colli, responsabile della direzione regionale Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia

gianato Sondrio, di Antonio Villani, managing director retail di Amundi, che offrirà un intervento di scenario, e di Massimo Bessega, capo area Lombardia Nord di Confidi Sistema.

L'incontro rappresenterà anche un'importante occasione di dialogo diretto tra imprenditori, relatori e rappresentanti delle istituzioni partner, favorendo il confronto su criticità, opportunità e prospettive del rapporto tra impresa e credito.

La partecipazione è gratuita, ma per motivi organizzativi è richiesta la conferma della presenza rivolgendosi direttamente a Confartigianato Sondrio.

M.Bor.

Iniziativa nelle scuole di Confartigianato e Finanza

Legalità finanziaria, artigiani e Fiamme Gialle in cattedra

SONDRIO (brc) Promuovere la cultura della legalità economica, preparare i futuri professionisti al rispetto delle regole, contrastare l'abusivismo e conoscere ruolo e funzioni delle forze dell'ordine sin dai banchi di scuola. Sono questi i pilastri della proficua collaborazione instaurata tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio e Confartigianato Imprese Sondrio. L'iniziativa ha preso il via nei giorni scorsi e proseguirà con l'avvio del nuovo anno scolastico. Gli ufficiali delle Fiamme Gialle e i funzionari dell'associazione di categoria salgono in cattedra per un ciclo di lezioni congiunte rivolte agli studenti dei centri di formazione professionale e degli istituti superiori della provincia.

I primi tre incontri si sono già tenuti presso le due sedi di Sondrio e di Sondalo di Apf Valtellina e una all'Enaip di Morbegno. Di fronte ai ragazzi si sono alternati in questi primi tre incontri il capitano **Federico Senatore**, il tenente Federico Bolognese e i funzionari dell'associazione di categoria **Tamara Bonetti** e **Francesco Fomiatti**.

In questo primo ciclo di incontri sono stati coinvolti complessivamente 140 giovani studenti provenienti per lo più dalle classi del quarto e quinto anno. L'obiettivo centrale dell'intesa, che ha trovato da subito il pieno appoggio da



Uno dei primi incontri che in totale hanno già coinvolto 140 studenti

parte dei dirigenti scolastici è fornire ai giovani, prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro, una bussola normativa chiara.

Durante gli incontri vengono approfonditi temi cruciali per l'esercizio delle arti e dei mestieri e le normative fiscali e amministrative che regolano l'esercizio d'impresa e delle professioni.

Ampio spazio viene assegnato al ruolo e alle funzioni della Guardia di Finanza nelle sue diverse articolazioni. Durante le lezioni i giovani studenti imparano a conoscere e in un certo senso a familia-

rizzare con le azioni di controllo e di verifica con una logica educativa e di prevenzione. Per Confartigianato Imprese Sondrio, questa preziosa intesa rappresenta un presidio fondamentale contro la concorrenza sleale.

Ribadire il «no» all'abusivismo significa proteggere le imprese sane e la sicurezza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Insegnare ai ragazzi che il rispetto delle regole non è un ostacolo, ma una garanzia di tutela e professionalità, è il miglior investimento per il futuro economico della Valle.

Confartigianato, Crédit Agricole e Confidi Systema

Progettare meglio insieme, occasione per le imprese

SONDRIO (brc) Si terrà martedì 26 maggio alle 17 nella Sala Convegni di Confartigianato Sondrio un incontro dedicato alle imprese del territorio promosso da Crédit Agricole Italia, Confartigianato Sondrio e Confidi Systema!.

Lo scopo è di offrire alle imprese strumenti concreti e chiavi di lettura strategiche per navigare con successo nel complesso panorama dell'accesso al credito e della pianificazione finanziaria. Sono infatti questi i temi centrali dell'incontro intitolato «Progettare meglio insieme. Dialoghi con le Pmi: Garanzie Statali, Rating bancario e business plan efficaci».

L'evento nasce dalla sinergia e dalla stretta collaborazione tra tre attori di primo piano del tessuto economico e finanziario. Una partnership forte, finalizzata a sostenere da vicino le aziende locali in un momento in cui la capacità di pianificare l'efficacia del proprio business plan e di ottimizzare il proprio rating bancario rappresenta un fattore decisivo per la competitività sul mercato. L'appuntamento si rivolge in modo trasversale alle imprese di qualsiasi settore e dimensione. Siano esse micro, piccole o medie imprese, l'esigenza di comprendere a fondo il funzionamento delle garanzie statali e i meccanismi di valutazione degli istituti di credito è oggi universale e imprescindibile per una gestione aziendale sana e orientata alla crescita.

Il programma prevede gli interventi introduttivi di **Umberto Colli**, dr Lombardia Nord di Crédit Agricole Italia e di **Gionni Gritti**, presidente di Confartigianato Sondrio.

A seguire gli interventi di : **Antonio Villani**, managing director retail di Amundi con un intervento di scenario; **Massimo Bessega**, capo area Lombardia Nord di Confidi Systema! con un intervento legato alla partnership banca-impresa per massimizzare il credito alle Pmi, e di **Alberto Pedani**, responsabile Marketing e Distribuzione Commerciale Affari di Crédit Agricole Italia.

Al termine dei lavori e del dibattito, l'evento si sposterà verso un importante momento informale. Sarà infatti servito un aperitivo di networking con formula finger food, interamente dedicato alla valorizzazione del territorio attraverso una selezione di piatti tipici valtellinesi.

Un'occasione preziosa per favorire il dialogo diretto tra gli imprenditori, i relatori e i rappresentanti delle istituzioni partner presenti. La partecipazione all'incontro è gratuita, ma per ragioni organizzative è richiesta la conferma di presenza. Per informazioni e iscrizioni segreteria@artigiani.sondrio.it.

COLLABORAZIONE TRA COMANDO PROVINCIALE E CONFARTIGIANATO SONDRIO

Economia e legalità a scuola La Finanza parla ai ragazzi

Promuovere la cultura della legalità economica, far conoscere ai giovani il valore delle regole e accompagnarli verso un ingresso consapevole nel mondo del lavoro. Nasce con questi obiettivi la collaborazione avviata tra il Comando provinciale della guardia di finanza di Sondrio e Confartigianato Imprese Sondrio, protagonisti di un nuovo percorso formativo rivolto agli studenti delle scuole superiori e dei centri di formazione professionale della provincia. L'iniziativa, partita nei giorni scorsi con i primi tre incontri e destinata a proseguire anche con l'avvio del prossimo anno scolastico, ve-

de ufficiali delle Fiamme gialle e funzionari dell'associazione di categoria salire in cattedra per una serie di appuntamenti dedicati ai temi della legalità economica, della fiscalità e del rispetto delle norme che regolano il lavoro e l'attività d'impresa. I primi incontri si sono svolti nelle sedi di Sondrio e Sondalo dell'Apf Valtellina e all'Enaip di Morbegno. A confrontarsi con gli studenti sono stati il capitano Federico Senatore, il tenente Federico Bolognese e i funzionari di Confartigianato Tamara Bonetti e Francesco Fomiatti. Complessivamente, in questa prima fase sono stati coinvolti circa 140 studenti, in prevalenza delle classi quarte e quinte, cioè giovani ormai prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro. Pro-

prio a loro si rivolge il cuore del progetto: offrire strumenti concreti per orientarsi tra obblighi fiscali, normative amministrative e responsabilità professionali. Durante le lezioni vengono affrontati temi legati all'esercizio delle arti e dei mestieri, alle regole che disciplinano l'attività d'impresa e all'importanza della concorrenza leale. Ampio spazio è dedicato anche al ruolo della Guardia di finanza e alle sue funzioni sul territorio, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla conoscenza delle attività di controllo e verifica in un'ottica educativa e preventiva. L'iniziativa ha trovato pieno sostegno da parte dei dirigenti scolastici, che hanno riconosciuto il valore formativo del progetto. Per Confartigianato Imprese



Complessivamente, in questa prima fase sono stati coinvolti circa 140 studenti

Sondrio, inoltre, il percorso rappresenta uno strumento concreto di contrasto all'abusivismo e alla concorrenza sleale, fenomeni che penalizzano le imprese corrette e mettono a rischio la qualità e la sicurezza dei servizi. Il messaggio rivolto ai giovani è chiaro: il rispetto delle regole non deve essere percepito come

un limite, ma come una garanzia di professionalità, tutela e crescita. Investire oggi nella formazione civica ed economica delle nuove generazioni significa costruire un futuro più solido per il tessuto produttivo del territorio valtellinese. La collaborazione tra Guardia di Finanza e Confartigianato

punta così a trasformare la scuola in un luogo di educazione alla cittadinanza economica, dove i futuri professionisti possano comprendere fin da subito il valore della legalità come fondamento del lavoro e dello sviluppo del territorio. **M.Bor.**

Autotrasporto, assemblea e fermo

Confartigianato Sondrio. Domani imprese riunite a Monza, da lunedì fino a venerdì scatta il blocco nazionale. Nonostante gli appelli, il comparto continua a scontrarsi con «un silenzio assordante» da parte delle istituzioni

SONDRIO

Imprese del territorio chiamate a raccolta. Confartigianato Imprese Sondrio rilancia l'appello ai propri associati affinché aderiscano in modo massiccio all'assemblea regionale delle imprese dell'autotrasporto, in programma domani a Monza, e successivamente al fermo nazionale dei servizi proclamato da Unatras da lunedì 25 a venerdì 29 maggio.

«Dobbiamo dare un segnale forte e unitario al Governo – afferma il responsabile del settore, Fausto Acquistapace –. Senza interventi immediati, il rischio è quello di mettere definitivamente in ginocchio un settore strategico per l'economia italiana».

Merci e persone

In Italia il 94% delle merci viaggia su gomma e, in provincia di Sondrio, dove la ferrovia serve il fondovalle soltanto fino a Tirano, il comparto garantisce anche il trasporto delle persone – residenti, studenti e turisti – in aree prive di alternative.

A fronte della situazione geopolitica la preoccupazione dell'autotrasporto italiano continua a crescere. Le imprese del settore stanno affrontando una crisi sempre più grave, peggiorata - denunciano le associazioni di categoria - dall'assenza di risposte concrete del Governo alle richieste



Il fermo nazionale dei servizi è stato proclamato da Unatras da lunedì 25 a venerdì 29 maggio ARCHIVIO

■ **Elencate le richieste che finora rimangono senza risposta**

avanzate da Unatras e dalle principali organizzazioni dell'autotrasporto, tra cui Confartigianato Trasporti.

Nonostante mesi di confronto e numerosi appelli, il comparto continua infatti a scontrarsi con quello che viene definito «un silenzio assordante» da parte delle istituzioni. Una situazione ritenuta non più sostenibile da migliaia di imprese che ogni giorno ga-

rantiscono la movimentazione delle merci e l'approvvigionamento del Paese.

I punti caldi

Tra le richieste rimaste senza risposta figurano la sospensione temporanea dei versamenti contributivi e previdenziali per assicurare liquidità alle imprese, i ristori compensativi per mantenere il rimborso pieno delle accise trimestrali,

l'estensione del rimborso accise anche ai bus operator con noleggio con conducente, il miglioramento dell'operatività del credito d'imposta da 100 milioni di euro destinato agli autotrasportatori merci, con l'emanazione rapida dei decreti attuativi, la riduzione da 60 a 10 giorni del termine per il silenzio assenso relativo al credito d'imposta e lo stanziamento di risorse adeguate per

evitare penalizzazioni alle imprese che hanno investito in sicurezza e sostenibilità ambientale.

Gli effetti

Secondo le associazioni di categoria, le difficoltà dell'autotrasporto stanno già producendo effetti sull'intera economia nazionale, con aumenti dei costi delle materie prime e dei prodotti finiti, destinati a ripercuotersi su imprese, filiere produttive e consumatori.

Di fronte alla mancata apertura del confronto con il Governo, Unatras ha quindi confermato il fermo nazionale dei servizi di autotrasporto dal 25 al 29 maggio.

Scaffali vuoti

«Ci troviamo in un momento estremamente delicato - aveva detto Acquistapace radunando gli autotrasportatori qualche settimana fa nella sede di Confartigianato Sondrio - a causa degli aumenti ma anche delle speculazioni. Dell'importanza del trasporto su gomma ci si accorge davvero solo quando manca. Quando gli scaffali restano vuoti, quando le merci non arrivano, quando la filiera si blocca. Noi siamo una presenza silenziosa ma fondamentale. Garantiamo ogni giorno il funzionamento del Paese, anche se spesso questo ruolo viene dato per scontato».

Monica Bortolotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDIA DI FINANZA E CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO NELLE SCUOLE: OBIETTIVO INSEGNARE AI GIOVANI LA LEGALITÀ NEL MONDO DEL LAVORO

today 22 MAGGIO 2026

shareclose



Promuovere la cultura della legalità economica, preparare i futuri professionisti al rispetto delle regole, contrastare l'abusivismo e conoscere ruolo e funzioni delle forze dell'ordine sin dai banchi di scuola.

Sono questi i pilastri della proficua collaborazione instaurata tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio e Confartigianato Imprese Sondrio.

L'iniziativa ha preso il via nei giorni scorsi e proseguirà con l'avvio del nuovo anno scolastico.

Gli Ufficiali delle Fiamme Gialle e i funzionari dell'associazione di categoria salgono in cattedra per un ciclo di lezioni congiunte rivolte agli studenti dei centri di formazione professionale e degli istituti superiori della provincia.

I primi tre incontri si sono già tenuti presso le due sedi di Sondrio e di Sondalo dell'APF Valtellina e una all'Enaip di Morbegno.

Di fronte ai ragazzi si sono alternati in questi primi tre incontri il Capitano Federico Senatore, il tenente Federico Bolognese e i funzionari dell'associazione di categoria Tamara Bonetti e Francesco Fomiatti.

In questo primo ciclo di incontri sono stati coinvolti complessivamente 140 giovani studenti provenienti per lo più dalle classi del quarto e quinto anno.

L'obiettivo centrale dell'intesa che ha trovato da subito il pieno appoggio da parte dei Dirigenti scolastici è fornire ai giovani, prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro, una bussola normativa chiara.

Durante gli incontri vengono approfonditi temi cruciali per l'esercizio delle arti e dei mestieri e le normative fiscali e amministrative che regolano l'esercizio d'impresa e delle professioni.

Ampio spazio viene assegnato al ruolo e alle funzioni del Corpo della Guardia di Finanza nelle sue diverse articolazioni.

Durante le "lezioni" i giovani studenti imparano a conoscere e in un certo senso a familiarizzare con le azioni di controllo e di verifica con una logica educativa e di prevenzione.

Per Confartigianato Imprese Sondrio, questa preziosa intesa rappresenta un presidio fondamentale contro la concorrenza sleale.

Ribadire il "no" deciso all'abusivismo significa proteggere non solo le imprese sane, ma anche la sicurezza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Insegnare ai ragazzi che il rispetto delle regole non è un ostacolo, ma una garanzia di tutela e professionalità, è il miglior investimento per il futuro economico della nostra valle.

Sondrio, 22 maggio 202

ATTENZIONE VERSO I GIOVANI

Legalità economica, gli artigiani e le Fiamme Gialle in cattedra

Ha preso il via l'iniziativa nelle scuole di Confartigianato e Finanza



Sondrio · 22/05/2026 alle 08:09

Promuovere la cultura della legalità economica, preparare i futuri professionisti al rispetto delle regole, contrastare l'abusivismo e conoscere ruolo e funzioni delle forze dell'ordine sin dai banchi di scuola. Sono questi i pilastri della proficua collaborazione instaurata tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Sondrio e Confartigianato Imprese Sondrio.

Legalità economica, gli artigiani e le Fiamme Gialle in cattedra

L'iniziativa ha preso il via nei giorni scorsi e proseguirà con l'avvio del nuovo anno scolastico. Gli ufficiali delle Fiamme Gialle e i funzionari dell'associazione di categoria salgono in cattedra

per un ciclo di lezioni congiunte rivolte agli studenti dei centri di formazione professionale e degli istituti superiori della provincia.

I primi tre incontri si sono già tenuti presso le due sedi di Sondrio e di Sondalo di Apf Valtellina e una all'Enaip di Morbegno. Di fronte ai ragazzi si sono alternati in questi primi tre incontri il capitano Federico Senatore, il tenente Federico Bolognese e i funzionari dell'associazione di categoria Tamara Bonetti e Francesco Fomiatti.

In questo primo ciclo di incontri sono stati coinvolti complessivamente 140 giovani studenti provenienti per lo più dalle classi del quarto e quinto anno. L'obiettivo centrale dell'intesa, che ha trovato da subito il pieno appoggio da parte dei dirigenti scolastici è fornire ai giovani, prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro, una bussola normativa chiara.

Durante gli incontri vengono approfonditi temi cruciali per l'esercizio delle arti e dei mestieri e le normative fiscali e amministrative che regolano l'esercizio d'impresa e delle professioni. Ampio spazio viene assegnato al ruolo e alle funzioni della Guardia di Finanza nelle sue diverse articolazioni. Durante le lezioni i giovani studenti imparano a conoscere e in un certo senso a familiarizzare con le azioni di controllo e di verifica con una logica educativa e di prevenzione.

Per Confartigianato Imprese Sondrio, questa preziosa intesa rappresenta un presidio fondamentale contro la concorrenza sleale. Ribadire il «no» all'abusivismo significa proteggere le imprese sane e la sicurezza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Insegnare ai ragazzi che il rispetto delle regole non è un ostacolo, ma una garanzia di tutela e professionalità, è il miglior investimento per il futuro economico della Valle.